



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**COMITATO FAUNISTICO PROVINCIALE**

Deliberazione n. 691

**OGGETTO** Art. 31 L.P. 24/1991. Autorizzazione all'attività di controllo del coniglio selvatico a tutela del patrimonio agricolo.

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di settembre ad ore 14.30, in seguito a convocazione scritta ai singoli componenti nelle forme di legge, si è riunito, presso la Sala Riunioni del Servizio Foreste e Fauna, in Trento, Via G.B. Trener n. 3, il Comitato Faunistico Provinciale.

Sono presenti i Signori:

Maurizio Zanin

Vicepresidente

Carlo Pezzato

Claudio Lucian

Gianni Tezzele

Dorigoni Vittorio

Mustoni Andrea

Marco Zucchelli

Federico Giuliani

Renzo Paluselli

Lucio Sottovia

Moltrer Stefano

Tamanini Alessandro

Bampi Emilio

Boldrini Fabrizio

Sono assenti i Signori:

Dallapiccola Michele

Merz Sergio

Rizzoli Annapaola

Pedrini Paolo

Stefani Luigi

Negra Osvaldo

Pellegrini Adriano

Assiste la segretaria, dott. Maria Lorenza Agnoli ed è presente il dott. Lorenzo Valenti referente del l'Ufficio Faunistico per la fauna selvatica.

Il Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, ad ore 14,40 dichiara aperta la seduta e, osservate le priorità stabilite all'ordine del giorno, apre la discussione.

L'articolo 31 della L.P. 24791 prevede che il Comitato faunistico provinciale possa autorizzare azioni di controllo della fauna selvatica per ridurre i danni alle coltivazioni.

Confagricoltura e Coldiretti con nota del 9 settembre 2016 prot. 0470928 hanno avanzato richiesta di autorizzazione ad effettuare attività di controllo della specie Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), presentando contestualmente un progetto per la realizzazione della stessa elaborato a partire dall'esperienza maturata nel triennio 2011-2014, quando analoga attività era stata autorizzata dal Comitato faunistico provinciale.

A corredo del progetto i richiedenti hanno presentato le mappe relative alle aree interessate dall'azione di controllo, elaborate sulla base di censimenti effettuati da personale tecnico e di vigilanza dell'Associazione cacciatori trentini (ACT). La finalità è quella di ridurre la presenza del coniglio selvatico nella fascia di presenza che va dalle campagne di Zambana fino all'aeroporto Caproni a sud di Trento, in sponda sinistra del fiume Adige. Le coltivazioni presenti nell'area sono principalmente meleti e vigneti e, in subordine, piccoli frutti, ciliegi, colture orticole e mais. I danni prodotti dal coniglio sono particolarmente consistenti sulle piante da frutto e possono essere tali da portare a morte la pianta. Significativi sono pure i danni al suolo per effetto dello scavo del sistema di tane. Le operazioni di controllo terminate nel 2014 avevano portato ad un sensibile miglioramento della situazione, ma l'assenza di ulteriori interventi di contenimento della popolazione di conigli

selvatico rischia ora di ricreare le condizioni del 2011. L'intervento richiesto dalle due associazioni di categoria prevede l'intervento di selecontrollori, i guardiacaccia dell'Associazione cacciatori trentini, e l'uso del fucile. È prevista la possibilità di avvalersi del furetto per stanare i conigli. Il controllo avverrà in prevalenza nella stagione autunno-invernale, tranne nelle aree ove sussiste la necessità di effettuare azioni urgenti di limitazione ai danni agricoli per il periodo 2016-2020. Le zone agricole oggetto del controllo sono state individuate con apposita cartografia allegata al progetto.

La proposta viene discussa dall'Osservatorio faunistico nella seduta del 20 settembre 2016 e ottiene parere favorevole all'unanimità.

Essa viene inviata anche all'Ispra per acquisirne il parere.

In considerazione dell'urgenza di tale acquisizione, essendo la richiesta pervenuta solo una settimana prima dell'ultima seduta del Comitato nel 2016, l'Ufficio faunistico, responsabile dell'istruttoria, ha provveduto ad acquisire il parere positivo dell'Ispra per le vie brevi, al fine di consentire al Comitato di deliberare, proponendo altresì di differire l'efficacia della deliberazione all'acquisizione formale del parere stesso.

Tutto ciò premesso il Comitato all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare il controllo della specie coniglio selvatico per il periodo 2016-2020, con le modalità riportate in premessa ed espone in dettaglio nel progetto presentato da Coldiretti e Confagricoltura con la nota del 9 settembre 2016 prot. 0470928 e nelle zone agricole individuate nella cartografia allegata al citato progetto;
- 2) che l'attività di controllo venga effettuata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
  - adozione concomitante di metodi ecologici (shelter o altro dispositivo di protezione fisica della colture);
  - programmazione degli interventi nel periodo autunno-inverno, nelle aree in cui non sussista la necessità di effettuare urgenti azioni di limitazione dei danni agricoli;
  - attuazione di un costante monitoraggio della popolazione mediante la raccolta di indici chilometrici di abbondanza relativa lungo percorsi standardizzati e dei danni prodotti dalla specie.
- 3) che il presente provvedimento acquisti efficacia a partire dal giorno successivo all'acquisizione formale del parere dell'Ispra.
- 4) che l'Associazione cacciatori concordi con l'ISZV il numero di campioni da conferire per le analisi di laboratorio.
- 5) che entro il 30 marzo 2021 l'Associazione cacciatori trentini produca una relazione sulle attività di cattura effettuate.

La segretaria  
f.to Dott. Maria Lorenza Agnoli

Il Vicepresidente  
f.to Dott. Maurizio Zanin

## CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta segretaria del Comitato Faunistico Provinciale, su attestazione del Messo,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nei modi di legge all'Albo Pretorio della Provincia Autonoma di Trento e che non sono pervenuti reclami.

LA SEGRETARIA DEL  
COMITATO FAUNISTICO  
PROVINCIALE  
- f.to dott. Maria Lorenza Agnoli -